



DETERMINAZIONE N. 23 DEL 10/11/2022

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SVILUPPO

GESTIONE E FORMAZIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

OGGETTO Procedura ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) per la fornitura del servizio di postalizzazione ai fini della notifica da parte di Poste Italiane SpA a mezzo posta di atti di accertamento in materia di tasse automobilistiche per la Regione Campania – C.I.G. 9475715762 - rettifica della Determinazione n. 22 del 07/11/2022.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e

modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale del 6 aprile 2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 4 giugno 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i servizi agli Enti Territoriali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 3811 del 16/12/2021, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO che, con lettera Prot. N. 7534/22 del 16/09/2022, è stato conferito alla Dott.ssa Lucia Gatta l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio Sviluppo Gestione e Formazione Tasse Automobilistiche, a decorrere dal 16/09/2022 fino al 15/09/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, c.d. "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che ACI ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", governa, per conto delle Regioni e Province Autonome ad essa convenzionate, il servizio integrato di gestione delle tasse automobilistiche, che prevede il servizio di controllo per conto delle stesse Regioni e Province Autonome convenzionate ed include l'invio ai contribuenti di comunicazioni e le notifiche riferite al contenzioso tasse;

PRESO ATTO che, a seguito di espletamento di procedura aperta (CIG 8129359F41), la società in house ACI Informatica SPA ha stipulato con il Raggruppamento Temporaneo d'impresе, costituito da 1) CRC Post S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA 06024901214) mandataria, 2) P Post S.r.l. (Codice Fiscale Partita IVA n. 07815231217) mandante 3) Centro Recapiti Campania (Codice Fiscale e Partita IVA n. 02110510613) mandante, il contratto n. 40/2021(CIG 8129359F41), avente ad oggetto il servizio di recapito di posta massiva raccomandata ed ordinaria in materia di tasse automobilistiche per la regione Campania, verso il corrispettivo complessivo di € 8.526.409,80, oltre IVA, e oltre opzioni per quinto d'obbligo e proroga tecnica;

ATTESO che, come indicato con appunto prot. n. 2025 del 16/05/2022 dalla Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, in attuazione della delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 6 aprile 2022, l'Automobile Club d'Italia (ACI) è subentrato nel contratto n. 40/2021 (CIG 8129359F41) alla società Aci Informatica SpA in qualità di committente, con decorrenza 10 giugno 2022 e che il Responsabile Unico del Procedimento per la fase esecutiva è il dr Alberto Marchitiello, Funzionario della Direzione per lo Sviluppo e la Gestione del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

VISTO, in particolare, quanto previsto nell'Accordo sottoscritto con la Regione Campania per il periodo (01 gennaio 2021/ 31 dicembre 2023);

TENUTO CONTO che, in virtù di detto Accordo, ACI, tra le altre attività ivi previste, deve inviare/notificare, per conto della Regione Campania, entro gli ordinari termini triennali di prescrizione della tassa, numero 9.578 accertamenti per l'anno d'imposta 2019 equivalenti ad un gettito fiscale di € 2.253.315,18, mediante invio con raccomandata a/r destinati a contribuenti residenti e/ aventi sede in aree (CAP) non coperte dai Fornitori degli analoghi servizi di recapito/notifica a mezzo raccomandata a.r., e dovendo quindi avvalersi dei servizi offerti da Poste Italiane SpA in qualità di Fornitore del Servizio Universale (FSU) alle tariffe approvate dagli Enti preposti,;

TENUTO CONTO che sono stati già inviati da CRC POST Srl (Mandataria) in data 29/07/2022, con proprie autorizzazioni e omologazioni e con pagamento diretto da parte del medesimo fornitore CRC Post Srl in favore di Poste Italiane Spa in qualità di FSU, , n. 88 comunicazioni di avviso di accertamento anno d'imposta 2019 per un gettito pari ad € 23.891,48 relativamente alle targhe prova , ancora per conto della Regione Campania e con l'utilizzo del recapito FSU;

CONSIDERATO che allo stato attuale sono in corso controlli ed elaborazioni su ulteriori flussi trasmessi dalla Regione Campania in ordine alla tassa automobilistica dovuta e da recuperare a fronte di targhe di prova non ritirate dalla circolazione nell'anno 2019, e che verosimilmente una aliquota di dette posizioni fiscali stimate in circa numero 900 complessive potranno interessare comunicazioni da inviare/notificare a mezzo raccomandata a.r. a contribuenti residenti e/ aventi sede in aree (CAP) non coperte dai Fornitori degli analoghi servizi di recapito/notifica a mezzo raccomandata a.r., e dovendo quindi avvalersi dei servizi offerti da Poste Italiane SpA in qualità di Fornitore del Servizio Universale (FSU) alle tariffe approvate dagli Enti preposti;

CONSIDERATO che la stima dell'invio di atti soggetti a spedizione tramite Poste Italiane SpA FSU può presentare scostamenti rispetto all'effettivo recapitato ed agli invii residuali che dovranno necessariamente avvenire, onde operare entro i termini della prescrizione triennale, entro il corrente anno 2022 per gli indirizzi non coperti da CAP e, pertanto,

soggetti a spedizione mediante servizio di posta massiva universale (stima circa n. 400 invii);

CONSIDERATO che il costo della notifica dei suddetti avvisi di accertamento anno d'imposta 2019, come da tariffario pubblicato di Poste Italiane SpA:

- è pari a € 41.807,70 per l'invio/notifica dei di 9.578 accertamenti in corso di spedizione come summenzionati;
- è pari a € 497,20 per l'invio/notifica degli 88 avvisi di accertamento inerenti le 88 posizioni di targhe prova già spediti e su menzionati;
- si stima essere pari ad € 5.000,00 per l'invio/notifica degli avvisi di accertamento inerenti le targhe prova i cui flussi sono in elaborazione e lavorazione come summenzionati ;

RITENUTO di avvalersi, ai fini della spedizione di tutti i summenzionati avvisi di accertamento da inviare/notificare a mezzo raccomandata a.r. a contribuenti residenti e/ aventi sede in aree (CAP) non coperte dai Fornitori degli analoghi servizi di recapito/notifica a mezzo raccomandata a.r., e dovendo quindi avvalersi dei servizi offerti da Poste Italiane SpA in qualità di Fornitore del Servizio Universale (FSU) alle tariffe approvate dagli Enti preposti, del medesimo RTI CRC Post S.r.l./P Post S.r.l./Centro Recapiti Campania che svolge il servizio di recapito di posta massiva raccomandata ed ordinaria in materia di tasse automobilistiche per la regione Campania, in quanto è depositario della materialità oggetto di spedizione e che opererà gratuitamente fornendo esclusivamente la disponibilità a spedire utilizzando il proprio codice di omologazione e contratto postale senza alcun onere aggiuntivo a carico di ACI rispetto alle su richiamate tariffe del FSU;

ATTESO che il ricorso ad un confronto concorrenziale con affidamento ad un operatore economico diverso determinerebbe costi aggiuntivi, inclusi quelli per il prelievo della materialità ai fini della sua trasmissione e ristampa;

VISTO che Poste Italiane SpA, ha evidenziato che è possibile accedere al servizio SMA (servizio massivo universale) solo con i seguenti volumi annui:

- posta massiva > 500.000 pz

- posta registrata > 250.000 pz

volumi che attualmente non sono in pianificazione né preventivati;

RITENUTO necessario ed indefettibile procedere con la tempestiva consegna per l'invio/notifica dei suddetti avvisi di accertamento per l'anno d'imposta 2019 con raccomandata a/r tramite il servizio POSTE FSU. in quanto adempimento relativo ad attività previste dall'accordo stipulato con la Regione Campania;

PRESO ATTO che la Società CRC POST c.f. 06024901214, è dotata di codice di omologazione con Poste Italiane SpA ai fini del recapito del prodotto Raccomandate a.r. e che in data 04/11/2022, ha accettato di eseguire il servizio ai fini del recapito de quo con Poste Italiane SpA;

VISTO che la mancata consegna di tali atti esporrebbe ACI ad un grave inadempimento

rispetto agli obblighi di cooperazione assunti in sede del citato Accordo sottoscritto con la Regione Campania e che i tempi di svolgimento di detta attività sono stringenti, al fine di evitare la prescrizione degli atti di accertamento contenuti nella predetta materialità;

CONSIDERATO che, in genere, i tempi di omologazione richiedono tra i 20 ed i 25 gg lavorativi, al netto di eventuali ricicli in fase di omologazione dovuti ad errori dello stampatore nella predisposizione e successiva presentazione dei modelli della busta da omologare e che il servizio può essere erogato solamente a valle di tali adempimenti di processo;

RITENUTO, pertanto, di procedere **all'affidamento mediante procedura di cui, all'art. 63, comma 2, lett b), punto 2), del codice dei contratti pubblici a favore del RTI CRC Post S.r.l./P Post S.r.l./Centro Recapiti Campania, verso il corrispettivo complessivo di € 50.000,00, oltre IVA, pari al solo rimborso delle spese vive per la spedizione dei suddetti atti;**

DATO che l'affidamento di detto incarico a favore del RTI CRC Post S.r.l./P Post S.r.l./Centro Recapiti Campania risponde ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza dell'azione amministrativa, e non comporta alcun onere aggiuntivo a carico di ACI rispetto alle tariffe del FSU Poste Italiane SpA;

PRESO ATTO che è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva a carico della società CRC POST Srl, mediante DURC emesso da INAIL con protocollo DPFA n8691. Del 07/11/2022, scadenza di validità alla data del 02/03/2023;

CONSIDERATO che i rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 sono quantificati in € 0,00;

VISTA la propria precedente determinazione n. 22 del 07/11/2022, con cui è stato disposto l'affidamento al RTI CRC Post S.r.l./P Post S.r.l./Centro Recapiti Campania del servizio di postalizzazione, tramite suo contratto di recapito con Poste Italiane SpA, di n. 9.578 raccomandate relative a comunicazioni connesse per atti di accertamento in materia di tasse automobilistiche, 88 raccomandate accertamenti targhe prova e circa 400 posizioni relative a targhe prova del 2019, per la Regione Campania, affidamento che avviene ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b), n. 2, del codice dei contratti pubblici, per far fronte alla complessiva spesa di € 50.000,00, oltre IVA ed oltre oneri della sicurezza pari a € 0,00;

ATTESO che nella predetta determinazione n. 22 del 07/11/2022 che il costo della notifica dei suddetti avvisi di accertamento anno d'imposta 2019, come da tariffario pubblicato di Poste Italiane SpA, risulta indicato in:

- € 41.807,70 per l'invio/notifica dei di 9.578 accertamenti in corso di spedizione come summenzionati;
- € 497,20 per l'invio/notifica degli 88 avvisi di accertamento inerenti le 88 posizioni di targhe prova già spediti e su menzionati;
- € 5.000,00, stimati, per l'invio/notifica degli avvisi di accertamento inerenti le targhe prova i cui flussi sono in elaborazione e lavorazione come summenzionati;

RILEVATO che detta indicazione riporta un errore materiale relativamente al valore del costo per l'invio/notifica dei di 9.578 accertamenti in corso di spedizione come summenzionati, in quanto, sulla base delle nuove condizioni economiche dei servizi

universali di corrispondenza e pacchi adottato da Poste Italiane SpA a decorrere dal 08/08/2022, il costo è pari ad € 43.576,94;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare la propria precedente determinazione n. 22 del 07/11/2022, limitatamente al valore del costo per l'invio/notifica dei di 9.578 accertamenti in corso di spedizione come summenzionati, ferme restando le altre previsioni e disposizioni;

CONSIDERATO, infine, che l'errata indicazione del valore del predetto costo è dipesa da mero errore materiale, che non incide sul contenuto del provvedimento né presuppone una nuova valutazione dei presupposti del medesimo;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale, rettifica la propria precedente determinazione n. 22 del 07/11/2022, limitatamente al valore del costo per l'invio/notifica dei di 9.578 accertamenti in corso di spedizione come summenzionati, che deve intendersi indicato in € 43.576,94 anziché € 41.807,70.

IL DIRIGENTE